



*Ministero dell'Istruzione*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*  
*Ufficio L.I*  
*Ambito Territoriale di Prato e Pistoia - sede di Pistoia*

27 gennaio 2021

Cari alunni, cari studenti, cari insegnanti e cari Dirigenti,

il 27 gennaio la comunità mondiale si ritrova per un'intera giornata a farsi testimone di un momento tragico della Storia umana contemporanea: un momento importante di pausa e di riflessione sulla tragedia della Shoah che vide morire milioni di ebrei (e con loro diverse minoranze zingare, omosessuali, politiche e religiose) nei campi di concentramento alle porte e nel cuore dell'Europa durante la II guerra Mondiale.

Per quanto quest'anno la situazione pandemica ci abbia costretto a non poter essere insieme a commemorare e celebrare la *Giornata della Memoria*, sappiamo che nelle vostre scuole e nelle vostre classi sarete tutti impegnati a farlo. Per questo ci tenevamo ad essere in qualche modo presenti e in qualche modo, comunque, con voi.

Per questo non mi dilungherò su aspetti che avrete modo di approfondire e considerare con i vostri alunni e i vostri studenti impegnandovi ancor di più oggi, attraverso la memoria dell'Olocausto, ***ad educare al rispetto delle differenze contro ogni forma di violenza e discriminazione.***

Il mio breve pensiero – dunque – lo rivolgo a loro, ai bambini e ai ragazzi. Saranno tanti i modi in cui oggi i vostri maestri, i vostri professori e voi stessi, nelle vostre scuole, parlerete di Shoah. Tanti saranno i linguaggi attraverso cui vedrete e percepirete parte del dolore, della bruttezza delle azioni, dell'umiliazione umana che questa tragedia porta a noi, a volte quasi come un racconto tanto difficile da credere possibile.

Ciò che posso sperare, però, è che abbiate ricordo. Ricordo del momento in cui oggi vi siete impegnati a guardare quelle immagini, ad ascoltare quelle parole, a riflettere su tanto dolore della Storia. Che ne abbiate ricordo, ragazzi, soprattutto quando proverete con dignità a non girarvi dall'altra parte se mai riconoscerete quella stessa sofferenza e quella follia nelle parole e nei fatti vicino e attorno a voi nella contemporaneità.

Nel tempo perdiamo via via lentamente anche gli ultimi testimoni venienti di questo orrore, allora siate voi – con noi – nuovi testimoni: *abbiate Memoria!*

*Il Dirigente*  
*Susanna Pizzuti*